

Introduzione

Questa sezione raccoglie dati sull'andamento delle vendite negli esercizi del commercio al dettaglio e nella grande distribuzione organizzata e sulla consistenza delle strutture di vendita di commercio al dettaglio in sede fissa e altre forme di commercio (commercio al dettaglio al di fuori dei negozi, commercio all'ingrosso, intermediari del commercio, commercio del settore auto), fornendo gli strumenti per analizzare l'evoluzione della rete distributiva toscana sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista strutturale.

■ Le statistiche sulle vendite al dettaglio sono tratte dall'**indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio** dell'Osservatorio Regionale sul Commercio della Toscana, che ha come obiettivo l'analisi congiunturale, tendenziale e previsiva delle tendenze generali del settore (volume d'affari, giacenze di magazzino, ordinativi, aspettative degli imprenditori del settore). L'indagine è effettuata con cadenza trimestrale tramite somministrazione di questionari con metodologia CATI e si rivolge ad un campione rappresentativo dell'universo delle imprese commerciali con almeno un addetto dipendente. I dati di indagine vengono integrati, a livello campionario, con gli andamenti riferiti alle imprese di maggiori dimensioni tratti da dati aggregati di fonte Nielsen. La rilevazione è svolta in Toscana su un campione regionale di circa 1.100 imprese, attraverso un sovracampionamento dell'indagine svolta a livello nazionale dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio, e fornisce informazioni articolate per provincia, settore di attività e tipologia di esercizio. I domini di indagine sono costituiti da 5 settori di attività economica e da tre classe dimensionali. Vengono effettuati controlli di qualità e coerenza, controlli automatici e ricerca degli outliers.

■ Tali informazioni statistiche sono integrate con quelle derivanti dall'**indagine sull'andamento delle vendite della Grande Distribuzione Organizzata** (GDO) svolta da Unioncamere Nazionale sulla base dei dati di vendita (*scanner data*) rilevati da IRI Infoscan. L'indagine rileva mensilmente per area geografica le vendite in valore (a prezzi

di mercato) di Ipermercati e Supermercati per reparto merceologico alimentare (alimenti confezionati, bevande, fresco, freddo, prodotti per la cura degli animali) e non alimentare (cura della casa, cura della persona, articoli di bazar, elettrodomestici, tessile, abbigliamento e calzature). Vengono rilevati anche i volumi di vendita (a prezzi costanti) limitatamente al Largo Consumo Confezionato.

■ Le statistiche strutturali sulla rete distributiva sono tratte dall'archivio informatico **Infocamere-Tradeview**, nato dalla costituzione dell'Osservatorio Nazionale del Commercio, istituito presso il Ministero delle Attività Produttive dal D. Lgs. n. 114 del 31/3/1998. La fonte primaria dei dati è l'archivio nazionale del Sistema Camerale, che raccoglie puntualmente le informazioni relative alle imprese iscritte al Registro Imprese, individuando gli esercizi commerciali della tipologia considerata (al dettaglio in sede fissa o le altre forme di vendita) attraverso il codice di attività Istat. La base statistica relativa al commercio al dettaglio in sede fissa viene alimentata inoltre da una serie di nuove informazioni, caricate da parte delle Camere di Commercio, tratte dalla modulistica COM emessa nell'aprile del 1999.

Le consistenze riportate nelle tavole si riferiscono ai soli esercizi attivi con attività prevalente nella forma di commercio considerata, siano essi localizzati nella sede dell'impresa o in unità locali (non comprendono quindi sedi di impresa esclusivamente amministrative, né sedi o unità locali inattive o sospese); fra sedi e unità locali non esiste rapporto di dipendenza nel senso che entrambe vengono conteggiate solo in quanto presso di esse sia attivo un esercizio commerciale (dal punto di vista territoriale, ad esempio, una unità locale localizzata in provincia diversa da quella dell'impresa da cui dipende, viene conteggiata nella provincia in cui esercita l'attività).

Per ulteriori informazioni: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/osservatori/commercio/>

■ Sono, inoltre, pubblicati in questa sezione dati strutturali tratti da **indagini realizzate dall'Osservatorio Nazionale del Commercio sulla Grande Distribuzione** specia-

lizzata (grandi magazzini, supermercati, ipermercati, minimercati) e sulle grandi superfici despecializzate. Si segnala, con riferimento alla consistenza di supermercati e di grandi magazzini, che a partire dall'indagine al 1° gennaio 2004 non si è più proceduto a rilevare la presenza di esercizi aventi contemporaneamente le caratteristiche di entrambe le tipologie, data la scarsa rilevanza del fenomeno. Tali esercizi vengono attribuiti rispettivamente ai supermercati o ai grandi magazzini, in funzione della prevalenza dell'attività. Inoltre per quanto riguarda la rilevazione degli addetti, nei casi in cui il dato è risultato mancante, si è provveduto a stimarne l'entità sulla base del corrispondente dato provinciale.

■ Il capitolo si completa con le tavole relative ai **tre diversi indici dei prezzi al consumo** prodotti da Istat: per l'intera collettività nazionale (NIC), per le famiglie di operai e impiegati (FOI) e l'indice armonizzato europeo (IPCA).

Un indice dei prezzi al consumo è uno strumento statistico che misura le variazioni nel tempo dei prezzi di un insieme di beni e servizi, chiamato paniere, rappresentativo

degli effettivi consumi delle famiglie in uno specifico anno. I tre indici hanno finalità differenti:

- il **NIC** misura l'inflazione a livello dell'intero sistema economico; in altre parole considera l'Italia come se fosse un'unica grande famiglia di consumatori, all'interno della quale le abitudini di spesa sono ovviamente molto differenziate. Per gli organi di governo il NIC rappresenta il parametro di riferimento per la realizzazione delle politiche economiche;

- il **FOI** si riferisce ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente (extragricolo). È l'indice usato per adeguare periodicamente i valori monetari, ad esempio gli affitti o gli assegni dovuti al coniuge separato;

- l'**IPCA** è stato sviluppato per assicurare una misura dell'inflazione comparabile a livello europeo. Infatti viene assunto come indicatore per verificare la convergenza delle economie dei paesi membri dell'Unione Europea, ai fini dell'accesso e della permanenza nell'Unione monetaria.

Per ulteriori informazioni: <http://www.istat.it/prezzi/precon/aproposito/>

18 commercio interno e prezzi

tavole statistiche

Tavola 18.1 Andamento delle vendite del commercio al dettaglio per provincia e per tipologia di esercizio in Toscana - Anno 2007 (media annua delle variazioni % tendenziali trimestrali)

ANNI PROVINCE	PICCOLA DISTRIBUZIONE	MEDIA DISTRIBUZIONE	GRANDE DISTRIBUZIONE	TOTALE
2003	-3,0	-2,2	5,4	0,1
2004	-3,9	-2,2	2,3	-1,1
2005	-2,9	-2,0	1,7	-0,6
2006	-1,8	-0,3	2,8	0,5
2007 - PER PROVINCIA				
Massa-Carrara	-2,4	-2,3	3,0	-0,7
Lucca	-2,0	-0,8	2,8	0,0
Pistoia	-2,9	-1,2	2,6	0,1
Firenze	-1,1	-1,1	2,2	0,6
Livorno	-1,6	0,0	3,6	1,0
Pisa	-1,6	-2,0	2,7	0,0
Arezzo	-2,4	-1,7	2,4	-0,6
Siena	-2,0	-0,2	3,1	0,2
Grosseto	-1,7	-0,9	3,2	0,4
Prato	-2,0	-1,1	3,4	0,5
TOSCANA	-1,8	-1,1	2,7	0,3
ITALIA (a)	3,0	-0,2

(a) A livello nazionale dal 2007 gli esercizi sono classificati per tipologia in "piccola e media distribuzione" e "grande distribuzione"

Fonte: Osservatorio Regionale sul Commercio della Toscana, Indagine congiunturale sul commercio al dettaglio

Tavola 18.2 Andamento delle vendite del commercio al dettaglio per provincia, per settore merceologico e per tipologia distributiva in Toscana - Anno 2007 (media annua delle variazioni % tendenziali trimestrali)

ANNI PROVINCE	ESERCIZI SPECIALIZZATI (ESCL. GD)		IPERMERCATI, SUPERMERCATI E GRANDI MAGAZZINI	TOTALE
	Alimentari	Non alimentari		
2005	-1,2	-1,4	2,6	-0,6
2006	1,1	-0,4	2,8	0,5
2007 - PER PROVINCIA				
Massa-Carrara	-1,4	-1,8	3,0	-0,7
Lucca	0,5	-1,0	4,1	0,0
Pistoia	1,7	-1,7	1,9	0,1
Firenze	1,8	-0,3	3,0	0,6
Livorno	-1,5	-0,3	4,4	1,0
Pisa	1,7	-2,0	3,6	0,0
Arezzo	-0,7	-2,0	4,4	-0,6
Siena	1,4	-1,2	4,6	0,2
Grosseto	-0,9	-0,4	3,5	0,4
Prato	0,2	-0,6	4,1	0,5
TOSCANA	1,0	-0,9	3,7	0,3
ITALIA	-1,6	-0,9	3,4	-0,2

Nota: i dati non sono disponibili per gli anni antecedenti al 2005

Fonte: Osservatorio Regionale sul Commercio della Toscana, Indagine congiunturale sul commercio al dettaglio

18 commercio interno e prezzi

tavole statistiche

Tavola 18.3 Andamento delle vendite del commercio al dettaglio di prodotti non alimentari per provincia e per tipologia merceologica in Toscana - Anno 2007 (media annua delle variazioni % tendenziali trimestrali)

ANNI PROVINCE	ESERCIZI SPECIALIZZATI (ESCL. GD) - NON ALIMENTARE			
	Abbigliamento ed accessori	Prodotti per la casa ed elettrodomestici	Altri prodotti non alimentari	Totale Non alimentari
2005	-1,2	-1,4	-1,5	-1,4
2006	-1,1	-0,3	-0,2	-0,4
2007 - PER PROVINCIA				
Massa-Carrara	-1,4	-2,3	-1,6	-1,8
Lucca	-1,8	-0,7	-0,6	-1,0
Pistoia	-0,9	-1,5	-2,1	-1,7
Firenze	-0,5	0,5	-0,5	-0,3
Livorno	-0,5	-0,2	-0,2	-0,3
Pisa	-0,6	-1,4	-2,9	-2,0
Arezzo	-2,3	-1,9	-1,9	-2,0
Siena	-2,3	-0,8	-1,1	-1,2
Grosseto	-0,3	0,4	-1,1	-0,4
Prato	-0,5	-0,2	-0,8	-0,6
TOSCANA	-1,0	-0,6	-1,1	-0,9
ITALIA (a)	-0,9

Nota: i dati non sono disponibili per gli anni antecedenti al 2005

(a) Disaggregazioni per tipologia merceologica non disponibili a livello nazionale

Fonte: Osservatorio Regionale sul Commercio della Toscana, Indagine congiunturale sul commercio al dettaglio

Tavola 18.5 Andamento delle vendite nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO) per reparti in Toscana - Anno 2007 (variazioni % sul corrispondente periodo dell'anno precedente)

REPARTI	FATTURATO DI VENDITA A RETE CORRENTE (a)	VOLUMI DI VENDITA A RETE CORRENTE (b)
REPARTI		
Bevande	0,3	-0,4
Cura Casa	1,8	1,1
Cura Persona	1,4	0,6
Drogheria Alimentare	1,2	0,2
Freddo	0,7	1,7
Fresco	6,2	4,7
Ortofrutta	7,9	4,5
Pet Care	2,3	-0,8
Totale LCC (c)	2,4	1,4
General Merchandise (d)	-0,4
Totale GDO	1,9

Nota: Ipermercati e supermercati

(a) Fatturato di vendita realizzato dalle strutture commerciali attive alla data di rilevazione (valore a prezzi di mercato)

(b) Volume di vendita realizzato dalle strutture commerciali attive alla data di rilevazione (valore a prezzi costanti)

(c) Include i reparti: drogheria alimentare, bevande, freddo, fresco, cura degli animali, cura della casa e cura della persona

(d) Include i reparti: Bazar, Elettrodomestici/cine/foto e Tessile/abbigliamento/calzature

Fonte: Elaborazioni Centro Studi Unioncamere su dati IRI Infoscan

18 commercio interno e prezzi

tavole statistiche

Tavola 18.6 Consistenze degli esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa per specializzazione merceologica e per provincia - Anno 2007 (valori assoluti al 31 dicembre)

ANNI SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA	MS	LU	PT	FI	LI	PI
2003	3.033	5.699	3.253	12.615	5.658	5.091
2004	3.033	5.692	3.281	12.687	5.750	5.098
2005	3.031	5.648	3.305	12.418	5.646	5.136
2006	3.036	5.764	3.371	12.745	5.545	5.238
2007 - PER SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA						
Carburanti	83	200	119	338	171	201
Non specializzati	-	-	-	10	2	11
Non specializzati prevalenza alimentare	428	761	354	1.123	621	621
Non specializzati prevalenza non alimentare	31	91	58	167	117	32
Frutta e verdura	143	174	38	287	139	101
Carne e prodotti a base di carne	130	258	123	427	233	244
Pesci, crostacei, molluschi	40	48	11	51	113	61
Pane, pasticceria, dolciumi	58	81	58	184	171	128
Bevande (vini, olii, birra ed altre)	26	41	26	143	77	58
Tabacco e altri generi di monopolio	149	198	164	474	200	228
Altri esercizi specializzati alimentari	32	53	26	328	114	83
Farmacie	62	116	85	285	104	131
Articoli medicali e ortopedici	16	26	11	72	36	36
Cosmetici e articoli di profumeria	99	166	83	392	175	118
Prodotti tessili e biancheria	138	196	122	397	141	198
Abbigliamento e accessori, pellicceria	474	1.031	638	2.362	861	685
Calzature e articoli in cuoio	77	242	129	659	167	146
Mobili, casalinghi, illuminazione	206	316	227	758	279	398
Elettrodomestici radio-TV dischi strum. musicali	61	103	69	259	87	106
Ferramenta vernici giardinaggio sanitari	134	254	154	525	236	286
Libri, giornali, cartoleria	181	382	243	944	371	403
Altri esercizi specializzati non alimentari	437	969	600	2.314	1.077	947
Articoli di seconda mano	23	56	17	227	27	43
TOTALE	3.028	5.762	3.355	12.726	5.519	5.265

(→ segue)

Nota: sono rilevate sedi e unità locali di imprese attive con attività prevalente di commercio al dettaglio in sede fissa. La specializzazione "carburanti" è anomala in quanto rientrante come classificazione Ateco 2002 nel commercio di autoveicoli (codice 50) piuttosto che nel commercio al dettaglio (codice 52), ma viene inserita nella declaratoria delle specializzazioni per simmetria con i dati di flusso che riportano le tabelle speciali "carburanti", "generi di monopolio", "farmacie". Le consistenze di tali categorie fanno riferimento al numero complessivo delle relative rivendite e non al possesso della rispettiva tabella merceologica

Fonte: Infocamere - Tradeview

18 commercio interno e prezzi

tavole statistiche

(→ segue) **Tavola 18.6** Consistenze degli esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa per specializzazione merceologica e per provincia - Anno 2007 (valori assoluti al 31 dicembre)

ANNI SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA	AR	SI	GR	PO	TOS	ITA
2003	4.276	3.908	3.624	2.367	49.524	738.225
2004	4.295	3.986	3.750	2.395	49.967	754.206
2005	4.423	4.001	3.769	2.402	49.779	761.588
2006	4.519	3.987	3.791	2.420	50.416	777.090
2007 - PER SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA						
Carburanti	163	127	144	70	1.616	24.226
Non specializzati	3	3	23	2	54	1.649
Non specializzati prevalenza alimentare	590	477	480	275	5.730	89.859
Non specializzati prevalenza non alimentare	63	50	81	40	730	12.642
Frutta e verdura	125	74	96	38	1.215	21.209
Carne e prodotti a base di carne	162	137	124	114	1.952	35.949
Pesci, crostacei, molluschi	4	18	39	11	396	8.404
Pane, pasticceria, dolciumi	67	58	58	36	899	12.609
Bevande (vini, olii, birra ed altre)	27	82	39	17	536	5.390
Tabacco e altri generi di monopolio	226	161	169	121	2.090	28.216
Altri esercizi specializzati alimentari	56	105	55	61	913	18.508
Farmacie	97	86	80	62	1.108	18.397
Articoli medicali e ortopedici	24	32	16	14	283	5.157
Cosmetici e articoli di profumeria	118	110	100	73	1.434	23.215
Prodotti tessili e biancheria	149	131	116	84	1.672	24.040
Abbigliamento e accessori, pellicceria	795	596	591	465	8.498	129.534
Calzature e articoli in cuoio	186	164	122	67	1.959	27.675
Mobili, casalinghi, illuminazione	295	254	221	117	3.071	52.011
Elettrodomestici radio-TV dischi strum. musicali	85	84	82	58	994	17.891
Ferramenta vernici giardinaggio sanitari	243	246	231	85	2.394	39.954
Libri, giornali, cartoleria	266	258	245	186	3.479	44.847
Altri esercizi specializzati non alimentari	754	716	677	390	8.881	132.979
Articoli di seconda mano	96	55	26	13	583	4.173
TOTALE	4.594	4.024	3.815	2.399	50.487	778.534

Nota: sono rilevate sedi e unità locali di imprese attive con attività prevalente di commercio al dettaglio in sede fissa. La specializzazione "carburanti" è anomala in quanto rientrante come classificazione Ateco 2002 nel commercio di autoveicoli (codice 50) piuttosto che nel commercio al dettaglio (codice 52), ma viene inserita nella declaratoria delle specializzazioni per simmetria con i dati di flusso che riportano le tabelle speciali "carburanti", "generi di monopolio", "farmacie". Le consistenze di tali categorie fanno riferimento al numero complessivo delle relative rivendite e non al possesso della rispettiva tabella merceologica

Fonte: Infocamere - Tradeview

Tavola 18.7 Grandi magazzini per provincia - Anno 2007 (numero di esercizi, superficie dedicata alla vendita e addetti al 31 dicembre)

ANNI PROVINCE	NUMERO	SUPERFICIE DI VENDITA (MQ)	ADDETTI
2002	73	127.101	1.715
2003	106	158.673	2.005
2004	107	155.944	1.979
2005	114	163.743	1.995
2006	128	182.518	2.145
2007 - PER PROVINCIA			
Massa-Carrara	4	5.122	31
Lucca	9	21.179	205
Pistoia	1	1.300	8
Firenze	36	45.218	746
Livorno	40	46.887	421
Pisa	10	29.368	306
Arezzo	7	12.166	129
Siena	6	8.568	122
Grosseto	8	8.616	118
Prato	3	2.565	41
TOSCANA	124	180.989	2.127
ITALIA	1.292	2.025.893	25.522

Fonte: Osservatorio Nazionale del Commercio

Tavola 18.8 Supermercati per provincia - Anno 2007 (numero di esercizi, superficie dedicata alla vendita e addetti al 31 dicembre)

ANNI PROVINCE	NUMERO	SUPERFICIE DI VENDITA (MQ)	ADDETTI
2002	420	367.722	10.871
2003	414	385.668	12.008
2004	449	414.427	12.457
2005	460	441.462	13.128
2006	472	460.759	13.371
2007 - PER PROVINCIA			
Massa-Carrara	31	32.888	898
Lucca	63	62.146	1.729
Pistoia	36	33.249	1.000
Firenze	95	109.376	3.913
Livorno	43	37.209	671
Pisa	57	52.219	1.311
Arezzo	49	48.246	1.101
Siena	43	41.948	1.122
Grosseto	42	32.167	855
Prato	37	32.896	705
TOSCANA	496	482.344	13.304
ITALIA	8.814	7.746.637	157.898

Fonte: Osservatorio Nazionale del Commercio

Tavola 18.9 Ipermercati per provincia - Anno 2007 (numero di esercizi, superficie dedicata alla vendita e addetti al 31 dicembre)

ANNI PROVINCE	NUMERO	SUPERFICIE DI VENDITA (MQ)	ADDETTI
2002	29	157.768	4.550
2003	27	152.837	4.861
2004	28	162.626	5.128
2005	28	163.751	5.102
2006	29	166.331	5.166
2007 - PER PROVINCIA			
Massa-Carrara	1	6.699	325
Lucca	2	9.698	298
Pistoia	2	13.959	567
Firenze	7	55.904	1.410
Livorno	6	24.965	579
Pisa	4	26.024	793
Arezzo	2	13.752	657
Siena	-	-	-
Grosseto	1	3.103	165
Prato	4	15.855	344
TOSCANA	29	169.959	5.138
ITALIA	520	3.184.253	81.588

Fonte: Osservatorio Nazionale del Commercio

Tavola 18.10 Minimercati per provincia - Anno 2007 (numero di esercizi, superficie dedicata alla vendita e addetti al 31 dicembre)

ANNI PROVINCE	NUMERO	SUPERFICIE DI VENDITA (MQ)	ADDETTI
2004	126	38.367	890
2005	156	48.293	1.083
2006	174	54.730	1.230
2007 - PER PROVINCIA			
Massa-Carrara	13	3.925	95
Lucca	19	6.040	130
Pistoia	15	4.859	134
Firenze	18	5.202	143
Livorno	25	8.102	172
Pisa	18	5.661	110
Arezzo	18	5.298	89
Siena	15	4.056	150
Grosseto	23	7.417	115
Prato	12	3.469	84
TOSCANA	176	54.029	1.222
ITALIA	5.183	1.532.019	30.500

Fonte: Osservatorio Nazionale del Commercio

18 commercio interno e prezzi

tavole statistiche

Tavola 18.11 Grandi Superfici Specializzate per provincia - Anno 2007 (numero di esercizi, superficie dedicata alla vendita e addetti al 31 dicembre)

ANNI PROVINCE	NUMERO	SUPERFICIE DI VENDITA (MQ)	ADDETTI
2002	56	146.039	1.358
2003	69	180.948	1.467
2004	69	178.534	1.539
2005	75	194.107	1.846
2006	75	192.978	1.859
2007 - PER PROVINCIA			
Massa-Carrara	1	1.500	11
Lucca	9	20.616	162
Pistoia	6	14.354	180
Firenze	10	33.741	828
Livorno	10	23.111	59
Pisa	19	41.762	281
Arezzo	5	17.400	115
Siena	3	9.168	72
Grosseto	5	14.184	92
Prato	6	19.067	284
TOSCANA	74	194.903	2.083
ITALIA	1.400	4.028.096	42.922

Fonte: Osservatorio Nazionale del Commercio

Tavola 18.12 Commercio al dettaglio al di fuori dei negozi per provincia e per tipologia commerciale - Anno 2007 (numero di esercizi al 31 dicembre)

ANNI PROVINCE	COMMERCIO AMBULANTE A POSTEGGIO FISSO (a)	COMMERCIO AMBULANTE ITINERANTE (a)	COMMERCIO PER CORRISPONDENZA	VENDITA PRESSO DOMICILIO	COMMERCIO PER MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI (b)	NON SPECIFICATA	TOTALE
2003	5.846	4.008	478	252	181	1.012	11.777
2004	6.566	4.630	489	269	194	349	12.497
2005	6.411	5.032	427	263	190	347	12.670
2006	6.225	5.330	496	262	190	374	12.877
2007 - PER PROVINCIA							
Massa-Carrara	435	488	46	11	10	19	1.009
Lucca	644	561	62	40	16	24	1.347
Pistoia	706	300	45	24	15	32	1.122
Firenze	1.731	1.002	167	57	69	123	3.149
Livorno	709	773	43	21	16	28	1.590
Pisa	659	1.154	59	37	20	49	1.978
Arezzo	413	285	33	19	12	14	776
Siena	228	118	27	20	16	21	430
Grosseto	249	441	18	12	9	40	769
Prato	320	336	19	34	22	20	751
TOSCANA	6.094	5.458	519	275	205	370	12.921
ITALIA	101.047	60.819	7.018	8.200	2.594	12.188	191.866

Nota: sono rilevate sedi e unità locali di imprese attive con attività principale di commercio al dettaglio non in sede fissa
 (a) La consistenza viene riferita al numero di sedi d'impresa o di unità locali che praticano il commercio ambulante e non alle localizzazioni fisiche (banchi di vendita) dove viene effettuata la vendita
 (b) La consistenza viene riferita al numero di sedi d'impresa o di unità locali che esercitano la vendita per mezzo di distributori automatici e non alle singole localizzazioni dei distributori, che sono ovviamente molto più numerose
 Fonte: Infocamere - Tradeview

18 commercio interno e prezzi

tavole statistiche

Tavola 18.13 Commercio all'ingrosso per provincia e per specializzazione merceologica - Anno 2007 (numero di esercizi al 31 dicembre)

ANNI PROVINCE	MATERIE PRIME AGRICOLE E ANIMALI VIVI	PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE, TABACCO	ALTRI PRODOTTI DI CONSUMO FINALE	PRODOTTI INTERMEDI NON AGRICOLI, ROT-TAMI E CASCAMI	MACCHINARI E ATTREZZATURE	ALTRI PRODOTTI	TOTALE
2003	791	2.370	5.719	3.584	1.664	447	14.575
2004	789	2.397	5.987	3.674	1.658	460	14.965
2005	764	2.356	5.961	3.650	1.698	436	14.865
2006	799	2.482	6.353	3.854	1.818	467	15.773
2007 - PER PROVINCIA							
Massa-Carrara	11	148	218	753	110	24	1.264
Lucca	54	336	596	501	208	64	1.759
Pistoia	134	182	489	275	121	47	1.248
Firenze	164	617	2.227	759	565	136	4.468
Livorno	21	220	297	249	154	62	1.003
Pisa	289	225	483	367	183	23	1.570
Arezzo	42	153	692	267	186	36	1.376
Siena	23	211	240	198	110	21	803
Grosseto	38	210	153	130	67	18	616
Prato	17	126	1.004	415	173	39	1.774
TOSCANA	793	2.428	6.399	3.914	1.877	470	15.881
ITALIA	11.369	48.831	89.582	48.971	32.307	8.724	239.784

Nota: sedi e unità locali di imprese attive con attività principale di commercio all'ingrosso
 Fonte: Infocamere - Tradeview

Tavola 18.14 Commercio del Settore Auto per provincia e per specializzazione merceologica - Anno 2007 (numero di esercizi al 31 dicembre)

ANNI PROVINCE	COMMERCIO DI AUTOVEICOLI	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI	COMMERCIO DI PARTI E ACCESSORI DI AUTOVEICOLI	COMMERCIO DI MOTOCICLI E CICLOMOTORI	COMMERCIO DI PEZZI DI RICAMBIO PER MOTOCICLI E CICLOMOTORI	RIPARAZIONE DI MOTOCICLI E CICLOMOTORI	NON SPECIFICATO	TOTALE
2003	1.218	5.949	678	245	69	479	74	8.712
2004	1.299	5.946	711	881	8.837
2005	1.291	5.845	723	243	71	448	18	8.639
2006	1.414	5.826	758	270	62	445	23	8.798
2007 - PER PROVINCIA								
Massa-Carrara	114	298	50	12	3	16	1	494
Lucca	174	607	80	24	6	40	2	933
Pistoia	135	503	52	23	4	32	1	750
Firenze	316	1.438	232	81	15	163	5	2.250
Livorno	119	512	59	32	12	37	-	771
Pisa	165	535	86	26	11	36	6	865
Arezzo	132	558	68	31	7	36	-	832
Siena	89	417	34	15	2	27	3	587
Grosseto	105	441	44	19	5	18	3	635
Prato	102	408	39	9	3	25	1	587
TOSCANA	1.451	5.717	744	272	68	430	22	8.704
ITALIA	28.675	101.076	14.590	4.487	1.118	4.385	732	155.063

Nota: sedi e unità locali di imprese attive con attività principale di commercio al dettaglio e all'ingrosso nel settore auto
 Fonte: Infocamere - Tradeview

18 commercio interno e prezzi

tavole statistiche

Tavola 18.15 Intermediari del commercio per provincia e per specializzazione merceologica - Anno 2007 (numero di esercizi al 31 dicembre)

ANNI PROVINCE	AUTO E MOTOCICLI, COMPRESI PARTI E ACCESSORI	MATERIE PRIME AGRICOLE, TESSILI, SEMILAVORATI, ANIMALI VIVI	COMBUSTIBILI, MINERALI, METALLI, PRODOTTI CHIMICI	LEGNAME, MATERIALI DA COSTRUZIONE	MACCHINARI, IMPIANTI INDUSTRIALI, NAVI, AEREO MOBILI	MOBILI, ARTICOLI PER LA CASA, FERRAMENTA
2003	645	839	661	1.306	1.604	3.009
2004	649	716	785	1.377	1.635	1.823
2005	706	697	801	1.433	1.652	1.768
2006	674	685	790	1.449	1.627	1.711
2007 - PER PROVINCIA						
Massa-Carrara	43	7	33	107	62	40
Lucca	75	39	92	209	165	134
Pistoia	45	64	57	92	111	161
Firenze	253	179	215	408	550	557
Livorno	52	9	69	86	98	78
Pisa	57	173	91	152	175	251
Arezzo	66	40	75	132	138	120
Siena	27	22	45	119	107	185
Grosseto	30	30	35	52	44	47
Prato	36	97	96	86	154	84
TOSCANA	684	660	808	1.443	1.604	1.657
ITALIA	10.198	5.285	9.085	17.159	19.364	18.553

ANNI PROVINCE	TESSILI, ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, ARTICOLI IN CUOIO	ALIMENTARI, BEVANDE, TABACCO	SPECIALIZZATO DI ALTRI PRODOTTI N.C.A.	DESPECIALIZZATO	NON SPECIFICATO	TOTALE
2003	3.166	3.225	4.951	817	221	20.444
2004	3.158	3.339	6.176	880	211	20.749
2005	3.079	3.319	6.002	922	182	20.561
2006	3.060	3.289	5.941	916	166	20.308
2007 - PER PROVINCIA						
Massa-Carrara	39	185	193	33	9	751
Lucca	167	388	617	74	11	1.971
Pistoia	278	319	409	58	13	1.607
Firenze	1.240	824	2.215	417	45	6.903
Livorno	83	369	433	77	13	1.367
Pisa	174	315	578	62	20	2.048
Arezzo	138	269	527	33	17	1.555
Siena	74	237	311	71	11	1.209
Grosseto	28	216	216	72	11	781
Prato	793	182	360	59	5	1.952
TOSCANA	3.014	3.304	5.859	956	155	20.144
ITALIA	21.608	40.331	68.230	32.088	10.830	252.731

Nota: sedi e unità locali di imprese attive con attività principale di intermediazione
Fonte: Infocamere - Tradeview

18 commercio interno e prezzi

tavole statistiche

Tavola 18.16 Indice generale (al netto dei tabacchi) dei prezzi al consumo per l'intera collettività - Anni 2003-2007 (base dic. 1998 = 100, media annua dell'indice e variazione % rispetto all'anno precedente)

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	INDICE					VARIAZIONE %				
	2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
Massa-Carrara (a)	107,5	110,2	112,2	113,7	116,1	3,6	2,5	1,8	1,3	2,1
Lucca	112,1	113,7	114,8	117,3	119,8	2,4	1,4	0,9	2,2	2,1
Pistoia	111,9	113,8	115,4	117,5	119,5	1,9	1,7	1,3	1,8	1,7
Firenze	110,8	112,5	113,8	116,0	117,5	1,9	1,5	1,3	1,9	1,3
Livorno (b)	110,4	113,0	(c)	100,9	(c)	2,8	2,3	-	-	-
Pisa	112,4	115,0	117,2	119,7	121,9	3,1	2,3	1,9	2,1	1,8
Arezzo	113,1	114,7	116,1	117,9	119,5	1,6	1,4	1,2	1,6	1,4
Siena	110,2	111,5	112,9	114,8	116,6	1,8	1,2	1,3	1,7	1,6
Grosseto	114,4	116,4	118,2	120,8	123,4	2,4	1,7	1,5	2,2	2,2
TOSCANA	111,8	113,8	115,3	117,5	119,4	2,3	1,8	1,3	1,9	1,6
ITALIA (d)	121,9	124,5	126,7	129,3	131,7	2,6	2,1	1,8	2,1	1,9

(a) A partire da gennaio 2001 gli indici sono pubblicati in base dic. 2000 = 100

(b) Dal 2006 base dic. 2005 = 100

(c) Gli indici non sono stati calcolati per mancata rilevazione dei prezzi o perché la stessa è stata effettuata in modo non conforme alle norme impartite dall'Istat

(d) base: media 1995=100

Fonte: Istat

Tavola 18.17 Indice generale (al netto dei tabacchi) dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati - Anni 2003-2007 (base dic. 1995 = 100, media annua dell'indice e variazione % rispetto all'anno precedente)

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	INDICE					VARIAZIONE %				
	2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
Massa-Carrara (a)	107,3	110,1	112,1	113,6	115,7	3,4	2,6	1,8	1,3	1,8
Lucca	119,7	121,6	122,7	125,3	127,8	2,4	1,6	0,9	2,1	1,8
Pistoia	121,7	123,9	125,5	127,6	129,6	1,8	1,8	1,3	1,7	1,6
Firenze	118,9	120,8	122,4	124,4	126,0	2,0	1,6	1,3	1,6	1,3
Livorno	117,1	119,7	(b)	101,0	(b)	2,7	2,2	-	-	-
Pisa	120,0	122,7	125,1	127,6	129,9	3,2	2,3	2,0	2,0	1,8
Arezzo	122,4	124,1	125,7	127,7	129,4	1,5	1,4	1,3	1,6	1,3
Siena	119,3	120,8	122,4	124,4	126,1	1,9	1,3	1,3	1,6	1,4
Grosseto	121,9	124,0	125,9	128,6	131,5	2,4	1,7	1,5	2,1	2,3
ITALIA	120,8	123,2	125,3	127,8	130,0	2,5	2,0	1,7	2,0	1,7

(a) A partire da gennaio 2001 gli indici sono pubblicati in base dic. 2000 = 100

(b) Gli indici non sono stati calcolati per mancata rilevazione dei prezzi o perché la stessa è stata effettuata in modo non conforme alle norme impartite dall'Istat

Fonte: Istat

Tavola 18.18 Indice generale nazionale armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione Europea - Anni 2003-2007 (base dic. 2005 = 100, media annua dell'indice e variazione % rispetto all'anno precedente)

ANNI	Indice	Variazione %
2003	95,7	2,8
2004	97,8	2,2
2005	100,0	2,2
2006	102,2	2,2
2007	104,3	2,1

Fonte: Istat

Glossario

Classi dimensionali (Indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio): piccola distribuzione (1-5 addetti), media distribuzione (6-19 addetti), grande distribuzione (oltre 20 addetti).

Esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa: sono rilevate le sedi e unità locali di imprese con codice ATECORI 2002 dell'attività prevalente svolta presso la localizzazione compreso tra quelli che classificano il commercio al dettaglio in sede fissa. La classificazione per specializzazione merceologica proposta deriva da quella ATECORI 2002 usata per codificare l'attività nel REA.

Esercizi commerciali al dettaglio al di fuori dei negozi: sono rilevate le sedi e unità locali di imprese con codice ATECORI 2002 dell'atti-

vità principale svolta presso la localizzazione compreso tra quelli che classificano il commercio al dettaglio non in sede fissa. La classificazione per tipologia commerciale proposta deriva da quella ATECORI 2002 usata per codificare l'attività nel REA.

Esercizi di commercio all'ingrosso: sono rilevate le sedi e unità locali di imprese con codice ATECORI 2002 dell'attività principale svolta presso la localizzazione compreso tra quelli che classificano il commercio all'ingrosso. La classificazione per specializzazione merceologica proposta deriva da quella ATECORI 2002 usata per codificare l'attività nel REA.

Esercizi di commercio del settore auto: sono rilevate le sedi e unità locali di imprese con codice ATECORI 2002 dell'attività principale

svolta presso la localizzazione compreso tra quelli che classificano il commercio nel settore auto. Sono comprese le attività di vendita sia all'ingrosso che al dettaglio di auto, motocicli, parti e accessori di autoveicoli e di motocicli, nonché le attività di manutenzione e riparazione degli stessi. La classificazione per specializzazione merceologica proposta deriva da quella ATECORI 2002 usata per codificare l'attività nel REA. Sono stati invece espunti, rispetto alla suddetta classificazione ATECO, i carburanti (50.5) perché già compresi nel commercio al dettaglio in sede fissa, nonché la parte relativa all'attività di intermediazione delle auto (50.1), parti e accessori di auto (50.3), motocicli e parti e accessori di motocicli (50.4) che sono stati inseriti tra gli intermediari del commercio con la dizione "auto e motocicli compresi parti e accessori".

Grande magazzino: esercizio al dettaglio operante nel campo non alimentare che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 mq. e di almeno cinque distinti reparti, ciascuno dei quali destinato alla vendita di articoli appartenenti a settori merceologici diversi ed in massima parte di largo consumo.

Grande superficie specializzata: esercizio al dettaglio operante nel settore non alimentare (spesso appartenente ad una catena distributiva a succursali) che tratta in modo esclusivo o prevalente una specifica gamma merceologica di prodotti su una superficie di vendita non inferiore ai 1.500 mq.

Intermediari del commercio: sono rilevate le sedi e unità locali di imprese con codice ATECORI 2002 dell'attività principale svolta presso la localizzazione compreso tra quelli

che gli intermediari del commercio. La classificazione per specializzazione merceologica proposta deriva da quella ATECORI 2002 usata per codificare l'attività nel REA.

Ipermercato: esercizio al dettaglio con superficie di vendita superiore a 2.500 mq., suddiviso in reparti (alimentare e non alimentare), ciascuno dei quali avente, rispettivamente, le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino.

Minimercato: esercizio al dettaglio in sede fissa operante nel campo alimentare con una superficie di vendita che varia tra 200 e 399 mq e che presenta le medesime caratteristiche del supermercato.

Settori di attività economica (Indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio): ipermercati, supermercati e grandi ma-

gazzini (ATECO 52111, 52112, 52121), Commercio al dettaglio di prodotti alimentari (ATECO 52113, 52114, 52115, 522), Commercio al dettaglio di abbigliamento e accessori (ATECO 5241, 5242, 5243), Commercio al dettaglio di prodotti per la casa (ATECO 5244, 5245, 5246), Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari (ATECO 52122, 523, 5247, 5248, 525, 526, 527).

Supermercato: esercizio al dettaglio operante nel campo alimentare, organizzato prevalentemente a libero servizio e con pagamento all'uscita, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 mq. e di un vasto assortimento di prodotti di largo consumo ed in massima parte preconfezionati nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente.